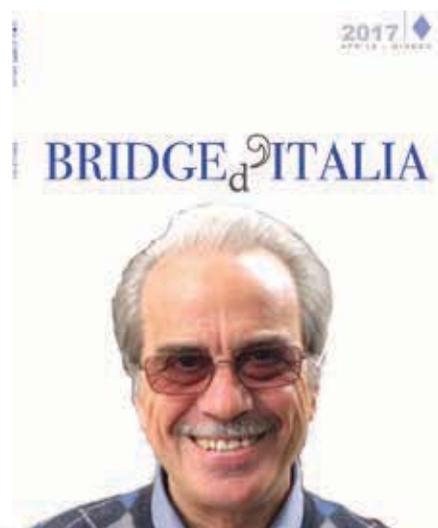


BRIDGE D'ITALIA

Rivista trimestrale della
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



N. 2 APRILE - GIUGNO 2017

In copertina il nuovo Presidente
della Federazione Italiana Gioco
Bridge:

Francesco Ferlazzo Natoli

Federazione Italiana Gioco Bridge

Via Giorgio Washington, 33
20146 Milano

Tel.: +39 02 70.000.333 r.a.

Fax: +39 02 70.001.398

<http://www.federbridge.it>

e-mail: figb@federbridge.it

Abbonamento annuo € 70

Abbonamento tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale:

– Francesco Ferlazzo Natoli

Direttore Responsabile:

– Valerio Giubilo

A cura di:

– Enzo La Novara

e-mail: vincenzo.lanovara@federbridge.it

Comitato di redazione:

– Francesco Ferlazzo Natoli,
Gianluca Frola, Valerio Giubilo,
Vincenzo La Novara, Enrico Penna,
Alvise Ferri.

Layout, Videoimpaginazione:

– Carmela Franco

Tel. 342 8622246 - e-mail: eria@federbridge.it

Redazione:

e-mail: bdi@federbridge.it

Stampa:

Tap Grafiche s.p.a.

Via San Gimignano

53036 Poggibonsi (SI)

Tel. 0577 93 61 34

Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale

di Milano N. 2939 del 7 gennaio 1953

N. Iscr. ROC 24588 del 29/08/2001

Spedizione in abbonamento postale,

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero

è stata di 21.500 copie

Finito di stampare: 30 Aprile 2017

Editoriale del Presidente	2	Smoke gets in your eyes	46
Enzo La Novara		Paolo Farina	
Intervista Francesco Ferlazzo Natoli	4	La messa è finita	48
Il Bridge in 10 minuti	6	Alain Lèvy	
Marina Causa		Due piccoli giri	50
Dialogo e sapienza	9	Alain Lèvy	
Anacleto Del Vecchio		Monsieur Dupin e BBO	52
Come Attaccate?	10	Vincenzo Ficocciello	
Campionati Italiani di Società Sportive		Campionati Assoluti Squadre libere 2017	
Coppie Signore	14	Squadre Open	54
Analisi Logica	15	AlexFit - L'appoggio alla apertura di 1 in un palo maggiore quinto	55
Aldo Nava		Alex Guerriero	
Campionati Italiani di Società Sportive		Anedotti	60
Coppie Open	17	Paolo Farina	
Antiche curiosità	18	6 Quadri	61
Enrico Lombardi		Aldo Nava	
Liguria	20	Strutture periferiche F.I.G.B.	62
Renato Allegra		Persone	63
Il morto scenderà...	23	La parola ai lettori	64
Giorgio Rivara			
Ricordando Gianluca Busacchi	24		
Ai confini della realtà	26		
Enzo La Novara			
Una mano di Franco Baroni	30		
Sfida ai campioni	32		
Fabio Lo Presti			
Dichiara con i Campioni	33		
Il mio consiglio Bols	38		
Enzo La Novara			
Campionati Assoluti Squadre libere 2017			
Squadre Signore	41		
Campionati italiani Juniores 2017	42		





Cari amici,

la storia del bridge sembra correre di pari passo con la evoluzione delle società.

In Italia negli anni '50 e '60, in contemporanea alla prepotente esplosione sociale ed al miracolo economico, nasce il leggendario Blue Team che per un ventennio dominerà il mondo.

Attorno al '70, mentre la forza delle contestazioni giovanili sovvertiva molti parametri fino ad allora consolidati e inamovibili, nasceva in modo disordinato una generazione di giocatori che non avrebbe più abbandonato il gioco, molti talenti pieni di qualità di gioco e quantità di partecipazione.

Anche questa leva però, come succede sempre nel bridge, ha giocato tanto e bene, ma non è riuscita a fare proselitismo.

Negli anni '80, mentre la società produceva yuppies e illusorie bolle finanziarie, il bridge dava vita ad una generazione di giovani interessanti, i primi si dedicavano alla conquista del mondo economico, i secondi hanno rappresentato l'ultima consistente leva di giocatori.

Da allora, a livello di grandi numeri, pressoché nulla, sia nella società (40% di disoccupazione giovanile oggi) che in quella bridgistica (numero inquietante di giocatori juniores raggiunto qualche anno fa).

In questi tempi tutti parlano di crisi invece io vedo talmente tante opportunità di lavoro, di evoluzione personale, sociale ed economica che mi pare più difficile starne fuori piuttosto che cavalcarne le opportunità e quello che sembra mancare, nelle nuove generazioni italiane, non è la volontà, bensì l'ispirazione, la passione, l'amore per le cose e contemporaneamente questo succede anche nella massa di "futuribili" bridgisti.

In Francia, le startup, ovvero le fasi di avvio di business innovativi, sono innumerevoli e ovviamente tutte ad appannaggio di ragazzi, iniziative in qualsivoglia campo che creano opportunità e dinamismo.

Nello stesso tempo la Federazione Francese di bridge in pochi anni ha avuto uno incremento prodigioso di iscritti e attualmente conta 120.000 iscritti.

In Italia sono 16.000 su una popolazione totale di circa 60.000.000 abitanti in entrambe le nazioni.

Non parliamo dell'Olanda che ha il medesimo numero di bridgisti francesi su una popolazione di soli 6 milioni di abitanti.

In tutte le altre parti del mondo, nel sociale il trend è lo stesso, nel bridge non sempre.

La Gran Bretagna continua ad essere una terra promessa e desiderata per lo studio, il lavoro e le opportunità, anche dopo la Brexit, (nel bridge conta 55.000 iscritti) così la Germania che accoglie con assegni di ricerca i migliori esponenti delle ultime generazioni di tutto il mondo.

Il nord Europa investe sulle nuove leve, gli ultimi due primi ministri della Estonia sono rispettivamente nati nel 1979 e nel 1978, così nei paesi scandinavi dove il bridge gode di una grande considerazione a livello sociale e buoni numeri di partecipazione al gioco.

La situazione italiana invece, resta complicata, perché se nemmeno la politica riesce a dare spiegazioni certe sulla sociologia figuriamoci se ci riesce la nostra comunità sul tema della mancanza di vocazioni al gioco, ma sembra la stessa faccia della stessa medaglia.

Per la nazione cambiare la percezione della vita dal punto di vista giovanile rimane difficile e richiede tempo, così nel bridge, dato che per formare un giocatore completo ci vuole qualche anno, ma l'attuale priorità rimane il ricambio generazionale.

La nuova dirigenza della Federazione, presieduta da Francesco Ferlazzo, sta affrontando molti problemi immediati, ma per dare futuro al nostro gioco deve avere come una delle priorità l'attrarre nuovi adepti.

Sono sicuro che farà tutto il possibile per perseguire questo obiettivo perché è più importante muoversi, anche sbagliando qualcosa (cosa che nessuno si augura avvenga), piuttosto che un fatale attendismo.

Enzo La Novara

Organizzazione: Lino Bonelli (F.I.G.B.)

Settimana-bridge di settembre a Tropea

L'estate continua a settembre nell'incanto naturalistico del villaggio La Pizzuta**** (www.lapizzuta.it) ove si svolgeranno **da sabato 16 a sabato 23 settembre** appassionanti tornei di bridge e burraco diretti da Lino Bonelli e Marco Catellani. Il resort, immerso in un grande parco mediterraneo fiorito, offre agli ospiti una piacevole vacanza marina da vivere all'insegna del comfort e del divertimento. Ecco i "plus" del villaggio la Pizzuta:

- camere con tutti i comfort
- trattamento di pensione completa
- due "gioie sicure" al giorno (i pasti)
- tornei di bridge e burraco
- grande giardino mediterraneo
- piscina a quattro petali
- ascensore a mare
- spiaggia privata
- animazione diurna e serale
- suggestive escursioni marine (Eolie, Capo Vaticano)
- visite a luoghi di interesse storico e culturale (antico borgo di Tropea, Bronzi di Riace al Museo di Reggio Calabria, il castello di Pizzo Calabro, l'insediamento medievale di Pentadattilo e altro ancora).



La quotazione settimanale è di € 504,00 a persona per soggiorno in camera doppia.
Informazioni e prenotazioni: Segreteria C.so Venezia 8, Milano (ore 15-19)
Tel 02 798493 - 335 5216217 - info@lapizzuta.it - www.lapizzuta.it